

Una Bondi settebellezze va ai playoff

Spareggi promozione certi in anticipo
Grazie al gran successo di ieri su Jesi

di Marco Nagliati

► FERRARA

La Bondi settebellezze rende realtà l'impensabile. Accede ai playoff promozione per la A1 con una giornata d'anticipo, grazie al successo di ieri con Jesi e alla contemporanea sconfitta di Ravenna con Bergamo. Gli orobici dell'ex Ferri sono bipartisan: la settimana scorsa avevano frenato gli estensi, poi hanno ripagato i leoni bizantini di Ravenna con la stessa moneta. Comunque vada a finire nell'ultima di stagione regolare a Piacenza, il Kleb disputa gli spareggi a tre anni di distanza dall'ultima volta: maggio 2015 con Trieste. L'impresa è figlia pure del calendario: domenica prossima c'è lo scontro diretto Jesi-Ravenna, giocoforza una delle due rimarrà a quota 32. Sia con romagnoli che con marchigiani, il Kleb è avanti 2-0. E se arrivasse anche Imola, la classifica avulsa premierebbe comunque i ragazzi di Bonacina.

Se la Bondi ha accumulato i fatidici 32 punti, lo deve al fattore campo: sette trionfi nelle ultime sette uscite interne. Ieri

è stato decisivo un terzo parziale apparecchiato di pura - totale - pallacanestro: difesa intensa. Superba. Mobilissima, zuppa di voglia e riscatto. La Bondi ha messo la sordina alla macchina di talento composta da Green ed Hasbrouck. Con la concentrazione totale di Moreno nel faccia a faccia con Green, la generosità di Cortese sulle orme di Hasbrouck e la rapidità sugli scambi di Rush che stava molto alto oscurando la vallata al folletto Green. Il team estense ha depotenziato il micidiale pick&roll jesino. In più i canestri del "palace", un tempo amici dell'ex Hasbrouck, stavolta hanno fatto cucù: sbam. Ferro. Per Kenny 3/17 dal campo. Il piano tattico ha funzionato. Ovviamente perché la Bondi s'è spremuta oltre il già alto grado di stanchezza. Gran avvio biancazzurro (14-7), rintuzzato dall'unico momento "on fire" di Hasbrouck (due triple in fila) e da un paio di fischiate ingenerose contro Fantoni (due volte consecutive cesto più aggiuntivo per Rinaldi). Il Kleb ci ha riprovato nel secondo parziale, con un Rush che alza il volume fisico (e che sfrutta con perizia tut-

ti i mismatch, spalle a canestro uno contro uno). Break di 14-1 ed estensi avanti 31-20 al 15'. Su probabile antisportivo da fischiare a Marini, giunge invece un tecnico a Bonacina: diventa più caos che basket. Fischiate severe contro la Bondi e la partita si "sporca". Serve a Jesi per rientrare all'intervallo sul 41-36.

Ma alla ripresa, il Kleb è imperiale. Altro strappo, firmato da 12 punti di Rush che colpisce da fuori e da sotto. E difende, ora, vis a vis su Hasbrouck. Green ha poca aria per i suoi assist al bacio, gli ospiti subiscono la fisicità estense. I rimbalzi sono tutti di Hall. È uno sforzo impressionante, poderoso. Parziale di 15-4, margine che si dilata fino al "+19" (63-44).

L'ultimo quarto è di controllo, al ralenty. Senza brividi. Poi tutti in attesa del finale di Ravenna. Coach Bonacina e presidente Bulgarelli sulle uova a bordo campo, il pubblico sulle spine. Lo speaker de Palo dà la buona novella e la gente intona "grazie ragazzi". La stagione si allunga.

➔ LE PAGELLE - PROVA SUPER DI RUSH, MORENO UN VERO MASTINO

MORENO 7: aveva una missione speciale da compiere in difesa e l'ha portata a termine nel migliore dei modi. Disinnescare il folletto americano di Jesi non era cosa facile, ma lui l'ha fatto lasciando a Green appena 7 punti con 1/7 da 3 punti e 4 palle perse. In regia si alterna con Hall e Panni, ma comunque ha sempre la mente lucida per gestire ritmi e strategie. In 34' serve anche 5 assist.

RUSH 8: una gara magistrale per l'ala americana. Attacca il ferro, realizza da fuori, pronto in difesa e attento a rimbalzo. Serata da incorniciare in quella che è stata sicuramente una delle partite più importanti della stagione: 58% dal campo, 8 rimbalzi in 36' e una forza che regala sicurezza alla Bondi anche

nei momenti più delicati. Bene anche in difesa, su avversari non certo da sottovalutare come Hasbrouck.

CORTESE 7: non sta bene il capitano, ma non si tira certo indietro. Parte bene in attacco, poi si concentra più sulla difesa e infine torna a segnare quando la Bondi vuole provare a vincere la partita. Nel finale si ferma per crampi, ma dà tutto se stesso nei 32' di gioco in cui cattura anche 5 rimbalzi.

HALL 7: istrionico, imprevedibile, estemporaneo, ma utile. Contro Jesi carica il pubblico, forza e sbaglia tanti tiri, si mette pure a fare il regista, ma alla fine dà un contributo importante sia in attacco che in difesa. Nel momento decisivo sotto canestro è un

baluardo efficace. Cattura 16 rimbalzi, serve 7 assist, perde 4 palloni, ma la sua presenza in campo la fa sempre sentire.

FANTONI 6: fatica parecchio contro Rinaldi, in area la vita è molto dura, ma cerca di fare del suo meglio. Lavoro sporco, 9 rimbalzi e 1 assist in 32'.

MOLINARO 5,5: in attacco raccoglie meno di quel che potrebbe, ma prova a sbattersi in difesa e a rimbalzo: 5 catture in 10' in cui non trova continuità.

PANNI 6: le sue triple hanno un peso specifico molto alto. A corrente alterna in difesa.

Mauro Cavina

BONDI KLEB FERRARA	75
AURORA BASKET JESI	58

BONDI FERRARA

Rush 25 (8/12, 2/5), Drigo, Hall 16 (5/8, 1/6), Fantoni 6 (3/8), Carella, Donadoni, Molinaro 2 (1/3), Cortese 16 (3/7, 2/7), Panni 6 (2/5 da tre), Moreno 4 (2/3, 0/2)

All. Bonacina

AURORA JESI

Green 7 (2/3, 1/7), Fontecchio 10 (4/10), Marini 15 (6/11, 1/4), Piccoli 80/1 da tre, Rinaldi 12 (5/9, 0/2), Valentini, Massone (0/2), Hasbrouck 9 (1/4, 2/13), Ihedioha 5 (1/4, 0/1)

Ne Montanari

All. Cagnazzo

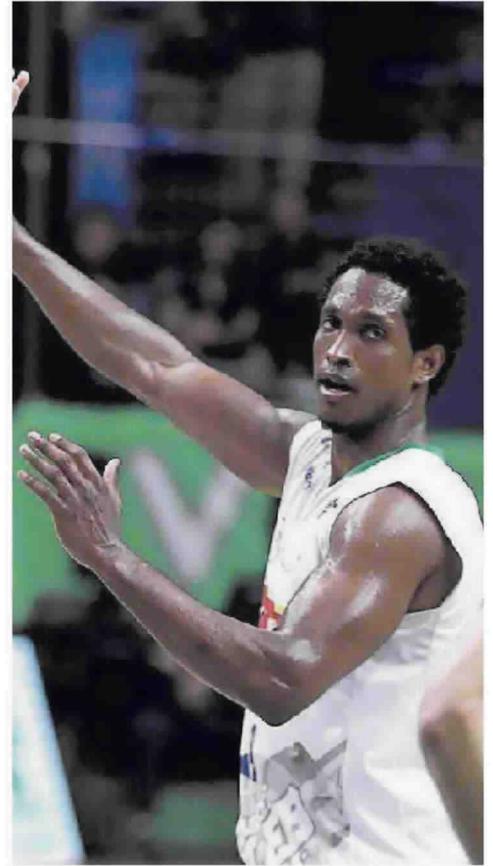
Arbitri: Beneduce, Capurro e Marton

Parziali: 19-19; 41-36; 63-46

Note - Tiri liberi: Bondi 10/16, Jesi 8/11. **Rimbalzi:** Bondi 47 (16 Hall), Jesi 43 (9 Marini). **Tiri da due:** Bondi 22/41, Jesi 19/43; **tiri da tre:** Bondi 7/25, Jesi 4/28. **Spettatori** 1.600



Gran festa a fine partita tra la squadra ed i tifosi



Per l'ex Hasbrouck, contro Moreno, una serata davvero difficile (fotoservizio Teodorini)

